D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 12 giugno 2017 - n. 6870
Progetto denominato «Programma integrato di intervento Cascina Merlata», nel comune di Milano. Approvazione del piano di utilizzo ai sensi del d.m. 161/2012 e della l.r. 5/2010. Proponente: Cascina Merlata s.p.a., ora Euromilano s.p.a. [Rif. S.I.L.V.I.A. R911].

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

OMISSIS

DECRETA

1. di approvare – ai sensi del d.m. 161/2012 e della l.r. 5/2010 – il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo la cui durata è definita in 3 anni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto, come da elaborati progettuali depositati da EuroMilano s.p.a., a condizione che siano recepite e ottemperate le seguenti prescrizioni:

a) preventivamente all'attuazione del presente P.d.U., il Proponente dovrà essere comunicata all'Autorità Competente il tragitto del percorso previsto per il trasporto delle terre e rocce dal sito di produzione al sito di destino;

b) prima dell'avvio dei lavori presso l'area interessata dall'Edificio T2, dovranno essere caratterizzate secondo quanto espressamente previsto dal d.m. 161/2012 le terre e rocce da scavo sino alla massima profondità di escavazione prevista per il cantiere ed individuata dal progetto in 5,35 m;

c) preventivamente al trasporto delle terre e rocce da scavo, dovrà essere comunicato all'Autorità Competente quanto previsto all'All. 6 del d.m. 161/2012;

d) il termine per il deposito intermedio presso il lotto R1, interno al PII «Cascina Merlata» resta fissato in 1 anno a partire dall'inizio dei lavori;

2. di disporre che ogni modifica del P.d.U. dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e contestualmente anche ai settori competenti di Città Metropolitana di Milano, ARPA Lombardia. Nelle more dell'approvazione delle modifiche non potranno essere condotte attività difformi da quanto già approvato;

3. di dare altresì atto che il venir meno di una delle condizioni di cui all'articolo 4, comma 1 del d.m. 161/2012, fa cessare gli effetti del Piano di Utilizzo e comporta l'obbligo di gestire il relativo materiale da scavo come rifiuto;

4. le attività di controllo e la verifica sulla corretta attuazione di quanto contenuto nel P.d.U., come modificato a seguito del presente decreto, saranno svolte, per quanto di rispettiva competenza, da Città Metropolitana di Milano e ARPA Lombardia che relazioneranno altresì in merito all'Osservatorio Ambientale «Cascina Merlata»;

5. di trasmettere copia del presente decreto a:

a) EuroMilano s.p.a.;

b) Manfreda Scavi di Manfreda Martino & C. s.n.c.;

c) Laterizi di Senago s.r.l.;

d) Città Metropolitana di Milano;

e) Comune di Milano;

f) Comune di Senago;

g) ARPA Lombardia ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto dall'All. 8, parte B, del d.m. 161/2012;

h) ISPRA, ai sensi dell'art. 13 del citato d.m. 161/2012, ai fini delle attività di gestione de dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale;

6. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;

7. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Il dirigente
Dario Sciunnach